

Uguali, davanti alla Dama

A Baranzate (Mi), il comune più multietnico d'Italia, il progetto triennale Kiriku contro la povertà educativa. Scuola di italiano, educazione alimentare e visite al Museo Poldi Pezzoli, dove è conservato il quadro del Pollaiuolo

di **MARTA GHEZZI**

Baranzate è un piccolo comune alle porte di Milano. Dodicimila abitanti, due record. È il comune più multietnico d'Italia, con la percentuale più alta di stranieri residenti (quattromilaottocento, di 76 diverse etnie). Ed è quello con il minor reddito pro capite di tutta la cintura metropolitana del capoluogo. Povertà estrema, che accomuna italiani e stranieri. Tante le famiglie che vivono in condizioni precarie, in condomini privi di elettricità e riscaldamento. Una situazione inaccettabile. Da dieci anni l'Associazione La Rotonda opera in questo territorio difficile. Molto è stato fatto ma c'era bisogno di un intervento più incisivo. Lo scorso anno si è costituita una rete eterogenea di istituzioni pubbliche ed enti privati, che ha unito forze e competenze. Della rete fanno parte, oltre alla onlus, la Fondazione Bracco, il Museo Poldi Pezzoli, il Cdi (Centro diagnostico italiano), l'Istituto Comprensivo Gianni Rodari e la Parrocchia Sant'Arialdo di Baranzate, il Politecnico di Milano, l'Impresa sociale **Con i Bambini**. Al progetto collabora anche l'Accademia del Teatro La Scala. Insieme hanno messo a punto un programma triennale, «Kiriku. A scuola di inclusione», sele-

zionato e finanziato dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. «La povertà educativa nasce e si alimenta da quella economica e diventa, di fatto, povertà multidimensionale. A noi attori della rete è apparso subito chiaro il bisogno di un intervento su più fronti, per spezzare un circolo vizioso», spiega Samantha Lentini, presidente di Associazione La Rotonda. «Il progetto è centrato sui bambini, i soggetti più vulnerabili, ma attraverso loro arriviamo anche ai genitori e promuoviamo così un processo generale di crescita e inclusione». Duecentotrenta i bambini coinvolti (39 per cento di nazionalità italiana), fascia di età 0-6 anni. Tre le aree di intervento scelte: salute, apprendimento e cultura, autonomia e partecipazione.

«Mancava un pediatra, siamo partiti da lì. La presenza dello specialista ha fatto emergere casi di malnutrizione e malattie a carico dell'apparato respiratorio, dovute alle precarie condizioni abitative». Il pediatra si è fatto carico dei temi sanitari in modo allargato, con incontri per le mamme e i papà su igiene, vaccinazioni e svezzamento. «Molte madri straniere incontrano difficoltà proprio durante lo svezzamento. Non trovano le erbe e i prodotti dei loro paesi d'origine, compensano con cibi non adatti, po-

co nutrienti. Stiamo cercando soluzioni che permettano di mantenere le tradizioni senza mettere a rischio la salute dei minori». Fra le attività culturali sono stati avviati laboratori didattici, arteterapia, musica con l'Accademia della Scala e visite al Museo Poldi Pezzoli. Sei le visite guidate organizzate nello storico museo milanese, con guide preparate ad accogliere il gruppo di bambini e genitori, che nella maggior parte dei casi non avevano mai varcato la soglia di un museo. E infine scuola di italiano, sia per i piccoli che per gli adulti, mediazione linguistica e sostegno psicologico.

«L'Italia non fa abbastanza per contrastare la povertà educativa. Gli investimenti nel campo dell'istruzione nel nostro Paese - dichiara Diana Bracco di Fondazione Bracco - sono pari al 3,9 per cento mentre la percentuale media Ue si attesta al 4,7. Con il progetto Kiriku cerchiamo di dare uguali opportunità educative ai più piccoli a prescindere dal reddito dei genitori. Vedere i bimbi di Baranzate che ammirano la Dama del Pollaiuolo al Poldi Pezzoli mi ha aperto il cuore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

L'associazione «La Rotonda» è nata nel 2010 per promuovere iniziative a carattere sociale, educativo, formativo e lavorativo per il Quartiere Gorizia - poche strade di casermoni costruiti 40 anni fa - nel comune di Baranzate (Mi), dove si concentra l'immigrazione. Lo scorso anno ha costituito una rete di cui fa parte anche Fondazione Bracco.
www.larotonda.org

Un gruppo di bambini al Museo Poldi Pezzoli che ospita alcune tra le più importanti raccolte artistiche italiane



Peso: 45%